

Scheda Didattica

Corso integrato di Scienze Infermieristiche V (6 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale	Berardo Parisi	2
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale	Sara Segatori (coordinatore)	2
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale	Natascia Mazzitelli	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale metodologia della ricerca infermieristica	Natascia Mazzitelli/Maria Fabiani	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di valutare il livello dell'assistenza erogata e proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura nella quale opera e conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione. Valorizzare la ricerca infermieristica e la qualità delle prestazioni, come elemento strategico per lo sviluppo professionale.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti la valutazione del livello dell'assistenza erogata, proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura nella quale opera e conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione. Valorizzare la ricerca infermieristica e la qualità delle prestazioni, come elemento strategico per lo sviluppo professionale. Inoltre, definire i modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica nell'ambito dei servizi ospedalieri e territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze

scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

**Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale
(Berardo Parisi)**

Modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica, esperto clinico, responsabilità formative dell'infermiere. Direzione Sanitaria, Coordinamento dell'assistenza infermieristica. Direzione Infermieristica e delle professioni sanitarie istruzione, funzione, organico; esperienze nazionali. Organizzazione del lavoro in ospedale e sul territorio, modelli a confronto dalle specialità cliniche al modello della complessità.

**Scienze infermieristiche – Infermieristica generale
(Sara Segatori)**

La ricerca infermieristica EBN, LINEE GUIDA E RACCOMANDAZIONI (SNLG), PROTOCOLLI E PROCEDURE (elaborazione e utilizzo), la qualità in sanità, MODELLI ORGANIZZATIVO ASSISTENZIALI, complessità assistenziale, INTENSITA' DI CURA

**Scienze infermieristiche - Infermieristica generale
organizzazione professionale
(Natascia Mazzitelli)**

Legge 43/06 (carriere e ordinistica), legge 3/2018 (ART. 4 riordino della disciplina degli ordini sanitari). OPI – STRUTTURA E FUNZIONI – FNOPI STRUTTURA E FUNZIONI, FNOPI E OPI inquadramento normativo. Albo professionale, gestione e tenuta. Principali organizzazioni e associazioni professionali in Italia o all'estero: CIVES, CRI e PROTEZIONE CIVILE.

**Scienze infermieristiche – Infermieristica generale metodologia della ricerca infermieristica
(Natascia Mazzitelli/Maria Fabiani)**

Le varie fasi del processo di ricerca. Le caratteristiche del problema di ricerca. Lo scopo dello studio, i quesiti, le ipotesi, le variabili ed il loro livello di misurazione. I vari disegni di studio nella ricerca qualitativa e quantitativa. I metodi di campionamento. I metodi di raccolta dati e gli

strumenti di misurazione. La fase di analisi dei dati e la presentazione dei risultati. La diffusione dei risultati: abstract e poster.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Benci L, "Aspetti giuridici della professione infermieristica". Ottava edizione. McGraw-Hill Milano 2019 (capitoli 2-4-5-6-7 [pg 85-115] -12-16-18);

Calamandrei C, Orlandi C, "La dirigenza Infermieristica: manuale per la formazione dell'infermiere"- McGraw-Hill Milano 2009 (capitolo 3-5-6)

C.SPAIRANI, T. LAVALE, procedure, protocolli e linee guida di assistenza infermieristica, Masson, 2001

C.Sironi, Introduzione alla ricerca infermieristica. I fondamenti teorici e gli elementi di base per comprenderla nella realtà italiana, cea, 2010

B.Moretti, Evidence based nursing, libreria universitaria.it, 2014

Fornari MA, Mancini G (2018) La tesi di laurea triennale. Guida alla progettazione e alla redazione. ORCID ID 0000-0003-2233-7571. Researchgate,

DOI 10.13140/RG.2.2.13430.2976; presentazioni, dispense, linee guida per la redazione di protocolli di ricerca, formulari per esercitazioni, schemi di protocollo di ricerca, video, ecc.)
G Friscione, Nuovi modelli organizzativi assistenziali: le unità di degenza e gestione infermieristica (UDI), cab.unime.it, 2018
Martini M, Pelati C, "La gestione del rischio clinico" McGraw-Hill Milano 2011 (capitoli 1 [pg 18-26] -2-8)
M Cantarelli, Il modello delle prestazioni infermieristiche, staticmy.zanichelli.it, 2003
AL PISTOIA, Dirigenza Infermieristica: Modelli organizzativi assistenziali a confronto per un'appropriatezza applicazione nella pratica, etd.adm.unipi.it, 2017
Ripa P, Berfomi P, Frisone E, Loi D "I principi dell'organizzazione professionale dell'infermiere" Maggioli Editore, Ottobre 2013.
Polit D.F. & Tatano Beck C. (2014). *Fondamenti di ricerca infermieristica*. McGraw-Hill.
Primicerio B. (2019). *Il sistema delle professioni sanitarie*. Edizioni Luigi Pozzi.
materiale didattico predisposto e reso disponibile gratuitamente dal docente: Fabiani M, Sironi C "L'infermiere in italia storia di una professione" Carocci Faber 2012 Riferimenti normativi.
J. M. Wilkinson, L. A. Rigon, O. Meneghetti, Diagnosi infermieristiche con NOC e NIC, L. A. Rigon, O. Meneghetti, 2017
Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire. Inoltre, superamento dei C.I. di Scienze Infermieristiche I, II, III, IV e Infermieristica Materno Infantile.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
Berardo Parisi	berardo.parisi@aslroma5.it
Sara Segatori	sara.segatori@aslroma5.it
Natascia Mazzitelli	natascia.mazzitelli@aslroma5.it
Maria Fabiani	info@mariafabiani.eu
ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	